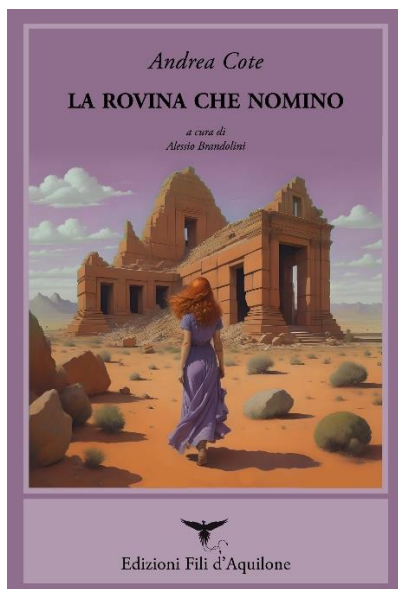




Edizioni Fili d'Aquilone



Andrea Cote  
**LA ROVINA CHE NOMINO**

a cura di Alessio Brandolini

*i fili* - 60  
gennaio 2024  
pagg. 94 € 15  
ISBN 978-88-97490-72-2

In *La rovina che nomino* c'è il desiderio di capire ed esplorare perché non c'è ribellione senza luce, senza saggezza e questo a costo di allearsi con il dolore e la solitudine, di restarsene per giorni ad ascoltare il rumore di ciò che è disabitato. Credere nel "canto del deserto" significa tendere i propri sensi al mormorio delle cose inanimante, entrare in un territorio dove regna il dio dell'assenza. Si resta in attesa per dialogare di ciò che è andato perduto per sempre, nella terra desolata dove tutto scricchiola e ogni paesaggio è anche un presagio. *La rovina che nomino* è un libro intenso e compatto che sottrae con pazienza strati di lava, pietre, acqua e terra per arrivare in profondità, alle radici e Andrea Cote lo fa con bravura e un linguaggio poetico suadente e moderno, grumoso e affilato: "Il primo inverno è stato un crollo / una terra disegnata con un pezzo di carbone".

*Dall'introduzione di*  
ALESSIO BRANDOLINI

ANDREA COTE (Colombia, 1981) vive negli Stati Uniti dove insegna all'Università di El Paso e traduce dall'inglese. Ha pubblicato i libri di poesia: *Puerto calcinado* (2003), *La ruina que nombro* (2015), *En las praderas del fin del mundo* (2019) e l'antologia *Cada paisaje es un presagio* (2019). Suoi testi sono stati inseriti in antologie e tradotti in diverse lingue. Ha pubblicato i libri in prosa: *Una fotografía al desnudo: biografía de Tina Modotti* (2005), *Blanca Varela o la escritura de la soledad* (2004) e *Chinatown a toda hora* (2017).

ALESSIO BRANDOLINI (1958) vive a Roma. Ha pubblicato undici raccolte poetiche e un libro di racconti.

Edizioni Fili d'Aquilone  
via Attilio Hortis, 65  
00177 - Roma  
[www.efilidaquilone.it](http://www.efilidaquilone.it)  
[info@efilidaquilone.it](mailto:info@efilidaquilone.it)